

DE L'ARCHITETTURA

za, la onde uengono ben purgate, hauendo nel correre la  
sciato'l peso de le sozzure . Et in questo s'accordarono  
gli antichi, che le acque non solamente tengano la natu-  
ra, come dicemo de la terra, dal cui gremio, come se le  
fusse madre sono ritenute, ma etiamdio del suolo, per lo  
quale corrono, & anchora secondo che è il sugo de le  
herbe, che lauano, non solamente, perche correndo per  
quelle, ne gusta, quanto che ui si mescolano li sudori, ne  
i quali è l'herba pestifera. Perciò dicesi che le herbe tri-  
ste danno le acque mal sane. Tal fiata la pioggia puz-  
za, & è amara, ilche auiene da la contagione di quel luo-  
co, onde primieramente è uscito questo sudore. Afferma-  
no anchora, che il sugo de la terra bene padito & matu-  
ro, manda l'acqua, & altre cose dolci, & l'indigesto ama-  
re. Diremo forse, che le acque correnti à Settentrione so-  
no piu commode per esser piu fredde, perche fuggono da  
i raggi del Sole, dal quale sono piu tosto purgate che ar-  
se. Sono di contraria natura quelle, che corrono uerso  
ostro, perche uanno contro la fiamma. Diceua Aristoti-  
le, che hauea la natura mescolato un focoso spirito ne i  
corpi, ilquale da Borea è ribattuto & rispinto dentro, la  
onde meglio si cuocciono, & è manifesto che questo me-  
desimo spirito uiene da la fiamma del cielo dissipato. Di-  
ce Seruio per l'opinion de gli antichi, che il pozzo &  
la fonte al cuoperto non essala uapori: perche l'aria ras-  
sodata al cuoperto, non lascia passare fuori quel sottile  
& debole uapore, ilquale al scuoperto spira fuori &  
purgasi ne l'aria. Perciò commendasi il pozzo al scu-  
perto, & si biasima quello, che è sotto'l tetto. Ne le al-  
tre cose ricercasi nel pozzo quello, che è detto de le fon-  
ti.